

Stimatissimo Sig.^{ro} Dottore.

11/42-019

Pavia li 8. genn. 1818.

Colla Diligenza d'ieri partivamo alla volta di Venezia 100. pianticelle del mio Morus macrophylla, ^{anche} giusta il di Lei ordine vennero da me indirizzate a V. E. il Sig.^{ro} Barone de Tomassich Governatore della Dalmazia in Zara. Io ne pagai il porto sino a Venezia, giacchè il Direttore della Diligenza mi disse di non potere assicurare l'invio fino a Zara, non avendo egli la reciprocanza colla Diligenza al di là dello stato veneto. Converrà dunque, ch'ella faccia scrivere all'ufficio della Diligenza di Venezia, onde siano inoltrate al più presto sino a Zara le succennate

nate piante. Esse vennero bene impagliate; ma converrà farle piantare subito giunte a Zara affinché non soffrano il secco.

Quanto ai semi dello stesso Gelbo per ora non posso spedirli trovandomi quasi deficiente, attese le migliaia di ricerche che mi vennero fatte da tutte parti d'Europa.

La prego di fare i miei più distinti complimenti all'ottimo Barone De Wel-
Den, e le dica, che manderò allo stesso diversi semi economici, tosto che sarò un po' riposato da un lungo viaggio fatto a Parigi e nella Francia meridionale dal quale sono di ritorno da soli quattro giorni.

Spero ch'ella avrà fatta buona raccolta di piante di cotesti paesi, e che non vorrà

rà

rà dimenticarsi quando ne farà delle per-
dizioni. Io le prometto di corrispondere
pure col mandarle in cambio delle piante
italiche o d'altro paese s'ella le desi-
dera.

gli creda intanto con tutta fretta,
ma pienissimo di stima

ATTAG



A l'Amico. Lino Lemo
ed amico
G. Moretti

101. Piante di Gelsi

nuovi di seme — 10:—

Pagate all'ufficio della Di-

ligenza pel loro porto

sino a Venezia — 20:—

Totale — 30:— Austriache

Le quali 30. lire austriache ossia Fiorini 10. dovranno
pagarsi al sig. Barone De Welden col quale ho tango
de conti per libri e piante da lui inviatemi.

PAVIA

Al Chiarissimo Signore

Il Sig. Dottore Roberto de Visiani

in Dalmazia

preme

Tebenico

